



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 25/09/2020

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2020/2022.

L'anno duemilaventi addi venticinque del mese di settembre alle ore 19,10 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze con possibilità di accesso al pubblico in maniera contingentata, in conformità alle indicazioni governative sulla prevenzione dei pericoli di diffusione del contagio da CORONAVIRUS, la seduta viene trasmessa anche in diretta streaming, nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE		x	16	MARZULLO	NICOLA	x	
2	ALOSI	ARMANDO		x	17	MIANO	SEBASTIANO S.		x
3	AMOROSO	ANTONIETTA	x		18	MIRABILE	VENERITA A.		x
4	BONGIOVANNI	DAVID		x	19	MOLINO	CESARE		x
5	BUCOLO	EMANUELE		x	20	NANIA	ALESSANDRO		x
6	CAMPO	RAFFAELLA		x	21	NOVELLI	ANTONINO	x	
7	GITTO	GIOSUE'		x	22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
8	GIUNTA	CARMELO		x	23	PINO	ANGELITA	x	
9	GRASSO	CATERINA	x		24	PINO	GAETANO	x	
10	ILACQUA	DANIELA	x		25	PINO	PAOLO		x
11	IMBESI	GIUSEPPE		x	26	PIRRI	LIDIA	x	
12	IMBESI	SALVATORE		x	27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA	x	
13	LA ROSA	GIAMPIERO		x	28	SAIJA	GIUSEPPE		x
14	MAIO	PIETRO	x		29	SCILIPOTI	CARMELO	x	
15	MAMI'	ANTONIO D.		x	30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 14 ASSENTI N. 17

Assume la presidenza Francesco Perdichizzi, nella qualità di Presidente, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale D.r. Giuseppe Torre

Sono presenti per l'Amministrazione: gli Assessori Munafò Nino e Pino Tommaso

IL V. PRESIDENTE, Perdichizzi Francesco, alle ore 19,10 accertato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta. Comunica che si tratta di seduta di prosecuzione essendo venuto a mancare il numero legale nella seduta di ieri durante la votazione degli emendamenti al bilancio di previsione. A tal uopo, si allega stralcio verbale relativo alla votazione degli emendamenti. Comunica, inoltre, che la seduta è valida anche con 12 consiglieri presenti. Pone, quindi, in votazione l'emendamento n. 10, che si allega.

Cons. Presenti 13

Cons. Votanti 13

Favorevoli 4 (Maio, Marzullo, Novelli, Puliafito)

Contrari 8 (Grasso, Ilacqua, Perdichizzi, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pirri, Scilipoti, Scolaro)

Astenuti 1 (Amoroso)

L'emendamento n. 10 non viene approvato avendo registrato voti favorevoli 4, contrari 8 ed astenuti 1.

IL PRESIDENTE pone in discussione il bilancio così come emendato.

LA D.SSA BARTOLONE illustra il documento contabile evidenziando le criticità e non mancando di far presente che sono stati quasi azzerati tutti i debiti più corposi come quelli con la Siculo, con la Dusty, con Manitalidea. Informa che il pareggio di bilancio è stato possibile grazie alla previsione delle entrate tributarie e per la vendita di beni dell'Ente.

Interviene l'Assessore Munafò per precisare che per quanto riguarda la TARI è stata applicata la tariffa uguale a quella dello scorso anno. ma il prossimo anno con il piano TARI nuovo ci troviamo a dover tenere conto di due anni di previsione.

IL CONS. PULIAFITO chiede se entro il 31 dicembre gli incassi previsti devono necessariamente arrivare.

LA D.SSA BARTOLONE precisa che entro il 31 dicembre si deve verificare l'accertamento. La mancata riscossione determina le difficoltà per l'Ente di quadrare il bilancio.

IL CONS. PULIAFITO chiede chiarimenti in merito agli atti necessari per l'avvio della stabilizzazione del personale ASU.

LA D.SSA BARTOLONE comunica che alla Commissione Ministeriale bisogna mandare il rendiconto 2019, il bilancio, il piano triennale del fabbisogno del personale e il piano della performance.

L'ASS. MUNAFO' precisa che l'amministrazione e il Sindaco sulla stabilizzazione si è impegnata, grazie anche al lavoro del segretario e degli uffici. Assicura che la delibera del piano delle assunzioni contiene la previsione dei posti per la stabilizzazione.

IL CONS. PULIAFITO evidenzia che questo è il primo di una lunga serie di bilanci che pagano le conseguenze del Piano di riequilibrio. Si augura che per il futuro si cambi tendenza perchè le conseguenze di quella scelta le pagherà la città. A suo avviso, si intravede l'ipotesi di un predissesto.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, il provvedimento così come emendato.

Cons. Presenti 16

Cons. Votanti 16

Favorevoli 14

Astenuti 2 (Maio e Puliafito)

Il provvedimento viene approvato con voti favorevoli 14 ed astenuti 2.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Alosi, Bongiovanni, Bucolo, Campo, Giunta, Imbesi Salvatore, La Rosa, Mami, Miano, Molino, Novelli, Pino Paolo, Saija.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;

Visti gli emendamenti approvati;

Visto l'esito della votazione;

Visto l'ordinamento amministrativo degli Enti Locali

DELIBERA

Approvare la delibera avente ad oggetto: **Approvazione bilancio di previsione 2020/2022.**

Si dà atto che si allontana il Consigliere Marzullo.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la richiesta di immediata esecuzione.

Visto l'esito della votazione la richiesta di immediata esecuzione viene approvata all'unanimità dei presenti. Pertanto, il provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

VERBALE DEL 24 SETTEMBRE VOTAZIONE EMENDAMENTI AL BILANCIO IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA, IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Approvazione bilancio di previsione 2020/2022**. Comunica che sono stati presentati n. 10 emendamenti al bilancio. Pone in trattazione l'emendamento n. 1, che si allega, a firma del Consigliere Scolaro con il quale si propone una variazione al bilancio sia in entrata che in uscita per un importo totale di euro 78.000,00 a seguito del finanziamento ottenuto per attività didattica e per adattamento spazi alle esigenze didattiche. Informa che il parere di regolarità tecnica e contabile è favorevole, così come il parere espresso dal Collegio dei Revisori.

IL CONS. CAMPO chiede chiarimenti.

LA D.SSA BARTOLONE fornisce i chiarimenti richiesti.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 1.

Cons. Presenti 18

Cons. Votanti 18

Favorevoli 18

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Bongiovanni, Bucolo, Gitto, Giunta, Imbesi Giuseppe, Imbesi Salvatore, La Rosa, Mamì, Marzullo, Pino Paolo, Saija.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 2, che si allega, a firma del Consigliere Scolaro con il quale si propone una variazione sia in entrata che in uscita di euro 377.775,36 per il progetto "Servizio Sociale Professionale e spazio protetto".

Comunica che l'emendamento è munito di parere favorevole sia dell'ufficio Ragioneria che del Collegio dei Revisori.

LA D.SSA BARTOLONE illustra l'emendamento.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 2.

Cons. Presenti 18

Cons. Votanti 18

Favorevoli 18

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Bongiovanni, Bucolo, Gitto, Giunta, Imbesi Giuseppe, Imbesi Salvatore, La Rosa, Mamì, Marzullo, Pino Paolo, Saija.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 3, che si allega, a firma del Consigliere Scolaro con il quale si propone una variazione al bilancio a seguito della deliberazione di G.M. n. 221 del 7/9/2020.

LA D.SSA BARTOLONE illustra l'emendamento precisando che si tratta di una variazione al bilancio per l'applicazione dell'avanzo vincolato per lavori urgenti ed indifferibili per manutenzione straordinarie per un importo di euro 45.000,00. Evidenzia che si tratta di un emendamento tecnico in quanto la legge consente alla G. M., per interventi urgenti ed indifferibili nelle scuole, di poter operare variazioni al bilancio.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 3.

Cons. Presenti 19

Cons. Votanti 19

Favorevoli 19

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Bongiovanni, Bucolo, Gitto, Giunta, Imbesi Giuseppe, Imbesi Salvatore, La Rosa, Mami, Marzullo, Saija.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 4, che si allega, a firma del Consigliere Scolaro con il quale si propone una variazione al bilancio a seguito del D. A. n. 735/2020 dell'Assessorato Regionale alla Salute e per il Territorio che assegna al Comune € 13.760,69 per interventi di Protezione Civile.

Comunica che i pareri sono favorevoli.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 4.

Cons. Presenti 19

Cons. Votanti 19

Favorevoli 19

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Bongiovanni, Bucolo, Gitto, Giunta, Imbesi Giuseppe, Imbesi Salvatore, La Rosa, Mami, Marzullo, Saija.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 5, che si allega, a firma del Consigliere Scolaro con il quale si propone una variazione al bilancio a seguito del D. D. G. n. 2128 dell'Assessorato Regionale alla ai beni Culturali che assegna la somma di € 2.295,00 e del D.D.G. n. 561 che assegna la somma di € 15.002,85 in favore delle biblioteche Oasi e Nannino Di Giovanni. Comunica che i pareri all'emendamento sono favorevoli.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 5.

Cons. Presenti 19

Cons. Votanti 19

Favorevoli 19

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Bongiovanni, Bucolo, Gitto, Giunta, Imbesi Giuseppe, Imbesi Salvatore, La Rosa, Mami, Marzullo, Saija.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 6, che si allega, a firma del Consigliere Scolaro con il quale si propone una variazione al bilancio a seguito del finanziamento di euro 30.000,00 per la promozione del libro e la cultura. Comunica che i pareri sono favorevoli.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 6.

Cons. Presenti 19

Cons. Votanti 19

Favorevoli 19

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Bongiovanni, Bucolo, Gitto, Giunta, Imbesi Giuseppe, Imbesi Salvatore, La Rosa, Mami, Marzullo, Saija.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 7, che si allega, a firma del Consigliere Scolaro con il quale si propone una variazione al bilancio a seguito del D. D.G. n. 318 Serv. 4 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali che assegna al Comune l'importo di euro 346.221,09 per ciascuna delle annualità 2019 e 2020 per interventi di rivitalizzazione urbana a seguito di danni subiti a causa di eventi alluvionali. Comunica che i pareri sono favorevoli.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 7.

Cons. Presenti	18
Cons. Votanti	18
Favorevoli	18

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Bongiovanni, Bucolo, Gitto, Giunta, Imbesi Giuseppe, Imbesi Salvatore, La Rosa, Mami, Marzullo, Perdichizzi, Saija.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 8, che si allega, a firma del Consigliere Campo con il quale si propone una variazione al bilancio al cap. 1948/04 di euro 5.000,00 per contributi per affido familiare e comunità alloggio. Comunica che i pareri sono favorevoli.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 4.

Cons. Presenti	16
Cons. Votanti	16
Favorevoli	13
Astenuti	3 (Pino Angelita, Pino Gaetano, Pirri)

L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 13 ed astenuti 3.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Amoroso, Bongiovanni, Bucolo, Gitto, Giunta, Imbesi Giuseppe, Imbesi Salvatore, La Rosa, Maio, Mami, Marzullo, Perdichizzi, Saija.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 9, che si allega, a firma del Consigliere Campo. Comunica che il parere tecnico e contabile è favorevole così come il parere del Collegio dei Revisori.

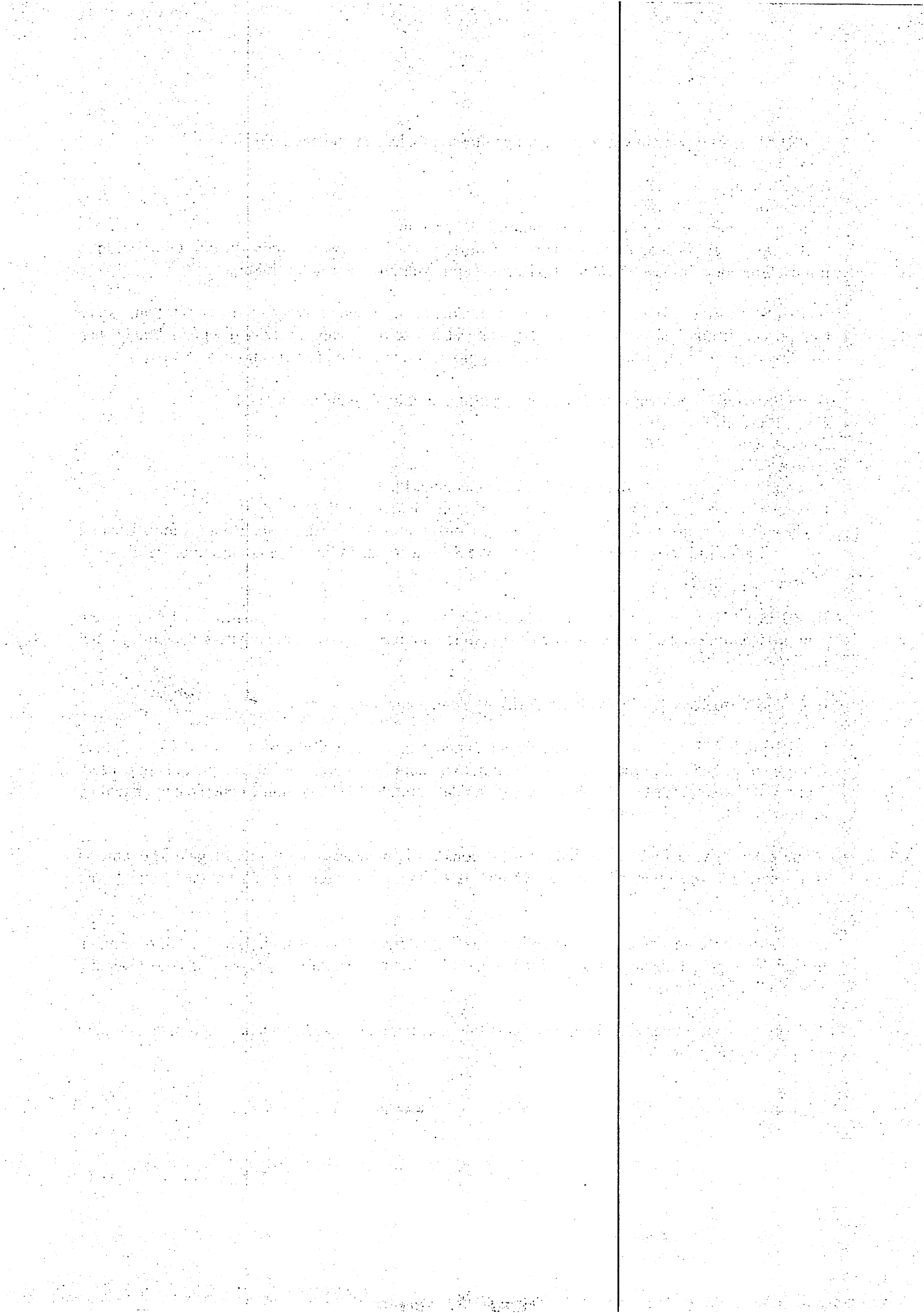
IL CONSIGLIERE CAMPO dichiara di ritirare l'emendamento.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 10, che si allega, a firma del Consigliere Campo con il quale si propone di istituire un nuovo capitolo di euro 5.000,00 acquisto beni e arredi – premio “frazioni fiorite”prelevando la somma dal capitolo 198/1. comunica che l'emendamento è munito di tutti i pareri favorevoli.

Viene posto in votazione l'emendamento e si constata la mancanza del numero legale in quanto vi erano solo 13 consiglieri presenti e, pertanto la seduta viene aggiornata ad un'ora . Sono le ore 22,10.

Si dà atto che erano assenti i Consiglieri Alosi, Amoroso, Bongiovanni, Bucolo, Gitto, Giunta, Imbesi Giuseppe, Imbesi Salvatore, La Rosa, Maio, Mami, Marzullo, Perdichizzi, Pino Gaetano, Pino Paolo, Pirri, Saija.

Alle ore 23,10 il numero legale non si ricostituisce e, pertanto la seduta viene aggiornata a domani 25 settembre alle ore 19,00.





169/2020/RP
24.09.2020

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

li, _____

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
"BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022"

I sottoscritti Consiglieri comunali

VISTO l'avviso del MIUR n. 28139 del 07/09/2020 con il quale è stato approvato l'elenco dei beneficiari delle risorse, ai fini dell'acquisizione in affitto di ulteriori spazi da destinare all'attività didattica nell'anno scolastico 2020/2021, nonché delle spese derivanti dalla conduzione degli spazi e del loro adattamento alle esigenze didattiche

CONSIDERATO che al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto sono state assegnate le seguenti somme:

€ 28.000,00 per spese di affitto

€ 50.000,00 per spese di conduzione degli spazi e del loro adattamento alle esigenze didattiche;

RITENUTO di dover inserire le previsioni nel documento contabile di programma

PROPONGONO

al Consiglio Comunale la seguente variazione al bilancio

ENTRATA bilancio 2020

codice 2.01.01.02.001 (ex cap. 145/14)

€ 28.000,00

SPESA bilancio 2020

codice 1.03.02.07.01 (cap. 646/1)

€ 28.000,00

codice 1.03.02.07.08 (cap. 642)

€ 50.000,00

*porre al regolamento - tenere
e contestare: lavoro
24/09/2020
[Signature]*

I Consiglieri comunali

[Signature]

Il Collegio visto l'emendamento
visto il parere espresso dal Responsabile
Economia Finanziaria; esprime parere

FAVORABILE 24/09/2020

Gen
Maurizio Cauthe



17/09/2020/RP
24.09.2020

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

li, _____

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
"BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022"

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie finanziato con il D.P.C.M. del 29/05/2017

I sottoscritti Consiglieri comunali

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2020/2022

RILEVATO che occorre prevedere l'importo per il progetto "Servizio Sociale Professionale e Spazio Protetto" approvato con delibera di G.M. n. 268 del 27/07/2016 ed avviato con determina dirigenziale n. 3122/2020

PROPONGONO

al Consiglio Comunale il seguente emendamento allo schema del bilancio di previsione:

ENTRATA

codice

2.01.01.01.01 (cap. 76/16)

€ 377.775,36

SPESA

codice

1.03.02.11.999 (cap. 1990)

€ 377.775,36

per il regolamento tasse
e contributi: favorevoli
24/09/2020
Bartolone

I Consiglieri comunali

Melange te Scato

Il collegio voto L'imendamento
Voto Le determine di informare
del 24/09/2020 Voto. Dopo
spunto dal Responsabile del
Servizi Economici
Di Informazione per
24/09/2020 Del
Mara Comte

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
Emendamento N° 3
Ore 24 del SET. 2020



171/2020/R2
24.09.2020

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

li, _____

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
"BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022"

I sottoscritti Consiglieri comunali

VISTA la deliberazione di G.M. n. 221 del 07/09/2020 di variazione al bilancio per l'applicazione avanzo vincolato per lavori urgenti ed indifferibili per manutenzioni straordinarie di Euro 45.000,000;

DATO ATTO che tale importo deve essere inserito nelle previsioni del bilancio 2020/2022

PROPONGONO

al Consiglio Comunale la seguente variazione al bilancio

ENTRATA

avanzo vincolato (cap. 3/1) € 45.000,000

SPESA

codice 2.02.01.09999 (ex cap. 2499) € 45.000,000

I Consiglieri comunali

porre di riforzi
fiscali e contabili:
24/09/2020 Barcellona

El Colegio: Voto l'emenda
Vota lo delibere di G. M.
del 07/08/2020. Voto el poder
expreso del Responsable
del Servicio Economico Firma
expreso para favorable
24/08/2020

Manuel
Manuel

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Emendamento N°

4

Ore

del

24 SET. 2020



172/2020/RP
24.09.2020

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

li, _____

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
"BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022"

I sottoscritti Consiglieri comunali

VISTO il D.A. n. 735/2020 dell'Assessorato Regionale alla Salute e per il Territorio e per l'Ambiente che assegna al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto l'importo di € 13.760,69 per interventi di protezione civile;

RITENUTO dover prevedere tale importo nel bilancio di previsione 2020

PROPONGONO

al Consiglio Comunale la seguente variazione al bilancio

ENTRATA bilancio 2020

codice 2.01.01.02.001 (ex cap. 145/14)

€ 13.760,69

SPESA bilancio 2020

codice 1.04.04.04.01.1

€ 5.000,00 – rimborso spese Protezione Civile (cap. 611/1)

codice 1.01.01.01.01.3

€ 6.621,69 (cap. 500/2)

codice 1.02.01.01.01

€ 563,00 (cap. 513/1)

codice 1.01.02.01.01

€ 1.576,00 (cap. 509)

I Consiglieri comunali

forare il regolamento
delle spese e contestate:
favorevole
24/09/2020 Bartolone

Visto l'emendamento presentato
Visto il D.A. n. 735/2020
del 11/08/2020 e la motivazione
della nota. Visto il parere
del Responsabile del Servizio
Finanziario, esprime parere favorevole
24/09/2020.

Per
Marie-Claire

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
Emendamento N° 5
Ore 12.4 del 24 SET, 2020



173/2020/RP
24.09.2020

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

li, _____

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
“BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022”

I sottoscritti Consiglieri comunali

VISTO il D.D.G. n. 2128 dell'Assessorato Regionale ai Beni Culturali che assegna al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto l'importo di € 2.295,00;

VISTO il D.D.G. n. 561 del 20/08/2020 che assegna l'importo di € 15.002,85 in favore delle Biblioteche Comunali (OASI e Nannino Di Giovanni)

PROPONGONO

al Consiglio Comunale la seguente variazione al bilancio

ENTRATA esercizio 2020

codice 2.01.01.02.01

€ 15.002,85 (cap. 144/1)

codice 4.03.10.02.01

€ 2.295,00 (cap. 565/3)

SPESA esercizio 2020

codice 1.03.01.02.999

€ 15.002,85 (cap. 936/6)

codice 2.02.01.03.01

€ 2.295,00 (cap. 936/5)

I Consiglieri comunali

Elisabetta Bartolone

*fare il riepilogo
decise e ventate:
favorevoli
24/09/2020
Bartolone*

Visto l'enumeramento presento

Visto D.D.G. n. 2128 dell'Assessorato

Regionale Beni culturali e l'energia.

Visto il parere espresso da

la prima commissione 24/00/2020

Il
Marelli



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

li, _____

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
"BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022"

I sottoscritti Consiglieri comunali

VISTA la determinazione dirigenziale n. 87/2019 del MIBACT con la quale è stata approvata la graduatoria relativa alla concessione di finanziamenti ai comuni da 15.001 a 50.000 abitanti per la realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura;

CONSIDERATO che al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto è stato concesso il finanziamento pari ad € 30.000,00;

RITENUTO di dover inserire le previsioni nel documento contabile di programma

PROPONGONO

al Consiglio Comunale la seguente variazione al bilancio

ENTRATA bilancio 2020

codice 2.01.01.01.01. - trasferimenti dallo Stato (cap. 78) € 30.000,00

SPESA bilancio 2020

Missione 05 - Programma 2
codice 1.03.02.99.999 (cap. 963/3) € 30.000,00

I Consiglieri comunali

*forare di regolarità
tecniche e contabili:
24/09/2020*

Sito l'emendamento presentato
esaminata le determinazioni
d'urgenza n° 87/2019 del DIBACT
che riferisce sull'importo. Sito
il primo esposto del resp. del
Finanze si esprime per il
24/09/2022 Jov



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

li, _____

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
“BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022”

I sottoscritti Consiglieri comunali

VISTO il D.D.G n. 318 Serv. 4 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento delle Autonomie Locali – Serv. 4 “*Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il Finanziamento delle funzioni*” che assegna al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto l'importo di € 346.221,09, per ciascuna delle annualità 2019 e 2020, per interventi di rivitalizzazione urbana a seguito di danni subiti a causa di eventi alluvionali, p

RITENUTO dover prevedere tale importo nel bilancio di previsione 2020

PROPONGONO

al Consiglio Comunale la seguente variazione al bilancio

ENTRATA bilancio 2020

codice 4.02.01.02.001 (cap. 560/1)

€ 692.442,18

SPESA bilancio 2020

Missione 11 – programma 02

codice 2.02.01.09.012 (cap. 3000 - Spese per eventi alluvionali)

€ 692.442,18

*fare di ripartire denaro
e contabile
24/09/2020
Bartolomeo*

I Consiglieri comunali

Visto l'emendamento presentato

Visto il D.D.G. N.318 Trasferimenti Regionali
per il finanziamento delle fuzioni Annuale
2019 - 2020 a seguito dei danni subiti
dell'alluvione

Visto il parere espresso dal responsabile
finanziario si esprime parere favorevole

26/09/2020

Mario Cerrito
Geri -

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12;

VISTO l'art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 156 e 158;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2021";

VISTA la Delibera n. 172 del 14 maggio 2020 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, sono state determinate in 340.000.000,00 euro le assegnazioni regionali di parte corrente in favore dei Comuni per ciascuno degli anni 2019 e 2020;

VISTA la lettera d) del comma 6, dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, che destina la somma di 1.000 migliaia di euro ai comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 10 ottobre 2015;

VISTA, inoltre, la lettera e) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, che destina la somma di 1.000 migliaia di euro al comune di Messina ed ai comuni della riviera Jonica confinanti territorialmente con il comune di Messina che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali dell'1 ottobre 2009, riservando esplicitamente la somma di 500 migliaia di euro quale contributo in favore del comune di Messina per realizzare interventi di rivitalizzazione urbana nei territori di Giampileri, Molino, Pezzolo, Santo Stefano, e prevedendo che la rimanente somma di 500 migliaia di euro venga suddivisa *equamente* tra i comuni territorialmente confinanti al comune di Messina della zona Jonica che hanno subito danni alluvionali;

D.D.G. n.318 Serv. 4

VISTO il comma 7 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, con il quale si stabilisce che i contributi di cui al comma 6 del medesimo articolo sono erogati nella misura del 60 per cento a titolo di anticipazione ed il restante 40 per cento a seguito dell'avvenuta rendicontazione;

VISTO il comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 che proroga per il biennio 2019-2020, tra le altre, le riserve previste dal sopra citato comma 6 dell'art. 15 della legge regionale n. 8/2018;

VISTO il comma 8 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 con il quale si stabilisce che agli oneri derivanti dall'applicazione dei commi 6 e 7 del medesimo articolo si provvede a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 62119 del 27 novembre 2018 con la quale il Dipartimento regionale di Protezione Civile rassegna l'elenco dei Comuni che sono stati colpiti dagli eventi alluvionali del 10 ottobre 2015, di seguito specificati: Antillo, Barcellona Pozzo di Gotto, Casalvecchio Siculo, Furci Siculo, Gaggi, Gualtieri Sicaminò, Mandanici, Milazzo, Mongiuffi Melia, Pace del Mela, Pagliara, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, Santa Teresa Riva e Torregrotta;

VISTE ancora le note prot. n. 62119 del 27 novembre 2018 e n. 7802 dell'1 febbraio 2019 con le quali il Dipartimento regionale di Protezione, tra l'altro, ha comunicato che i Comuni confinanti con il Comune di Messina che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali del 1° ottobre 2009, risultano essere i Comuni di Fiumedinisi, Itala e Scaletta Zanclea;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 che reca, tra l'altro, disposizioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti;

VISTA la nota prot. n. 10005 dell'11 settembre 2020 (parzialmente rettificata con nota prot. n. 10101 del 14 settembre 2020) con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie locali (tenuto conto della nota n. 3674 dell'8 settembre 2020 del Dirigente dell'Ufficio speciale per la progettazione - Commissario delegato ex D.G.R. n.344/2020) ha chiesto all'Assessore regionale alle Autonomie locali e F.P. di fornire indicazioni in merito alle risorse da destinare ai Comuni di Messina e di Barcellona P.G. in attuazione del combinato disposto della citata lettera e) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e del comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1;

VISTA la nota prot. 85083 del 23 settembre 2020 con la quale l'Assessore regionale delle Autonomie locali e della funzione pubblica, riscontrando la predetta nota n. 10005/2020, ha convenuto con l'opportunità di procedere all'assegnazione delle somme spettanti in attuazione delle citate disposizioni, ai Comuni di Barcellona P.G. e di Messina in base al riparto della somma complessiva tra i Comuni destinatari, da effettuare in base al criterio della popolazione, già adottato in sede di riparto dell'analogo riserva a valere sui trasferimenti per l'anno 2018;

CONSIDERATO che occorre procedere, secondo le indicazioni fornite dal competente Assessore per le Autonomie locali e la Funzione pubblica rese con la citata nota prot. 85083/2020 ad assegnare, impegnare e liquidare le risorse destinate, a valere sui trasferimenti per gli anni 2019 e 2020, al Comune di Messina la somma annua di 500 migliaia di euro prevista dalla lett. e) del comma 6 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 ed al comune di Barcellona P.G. la quota annua di spettanza della riserva di cui alla lettera d) del medesimo comma 6 dell'art. 15 della citata l.r. n. 8/2018, effettuando il riparto tra tutti i Comuni destinatari in base alla "popolazione";

RITENUTO di dovere assegnare, in attuazione del combinato disposto della citata lettera e) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e del comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1, a valere sui trasferimenti per gli anni 2019 e 2020, l'importo complessivo di 1.000.000,00 euro al Comune di Messina;

D.D.G. n.318 Serv. 4

RITENUTO altresì di dovere assegnare, in attuazione del combinato disposto della citata lettera d) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e del comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1, a valere sui trasferimenti regionali in favore dei Comuni per gli anni 2019 e 2020, l'importo complessivo di euro 692.442,18 al Comune di Barcellona P.G., determinato secondo la quota annua derivante dal riparto (specificato nella seguente tabella) della riserva di euro 1.000.000,00:

Comuni	popolazione al 01/01/2018	Importi determinati in base alla popolazione
Antillo	888	€ 7.428,17
Barcellona Pozzo di Gotto	41.389	€ 346.221,09
Casalvecchio Siculo	796	€ 6.658,58
Furci Siculo	3.323	€ 27.797,06
Gaggi	3.213	€ 26.876,91
Gualtieri Sicaminò	1.741	€ 14.563,55
Mandanici	578	€ 4.835,00
Milazzo	31.231	€ 261.248,90
Mongiuffi Melia	578	€ 4.835,00
Pace del Mela	6.266	€ 52.415,41
Pagliara	1.146	€ 9.586,35
San Filippo del Mela	7.006	€ 58.605,55
Santa Lucia del Mela	4.584	€ 38.345,39
Santa Teresa di Riva	9.403	€ 78.656,57
Torregrotta	7.403	€ 61.926,47

RITENUTO, altresì, di dovere procedere ad impegnare - a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2020 - in favore dei comuni di Messina e di Barcellona Pozzo di Gotto le somme assegnate con il presente decreto, pari a complessivi euro 1.692.442,18 a titolo di contributo regionale per gli anni 2019 e 2020 di cui alle lettere e) e d) del comma 6 dell'art. 15 della l.r. n. 8/2018;

per quanto indicato in premessa

DECRETA**Art. 1**

Delle risorse destinate, per gli anni 2019 e 2020, in attuazione del combinato disposto delle lettere e) e d) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e del comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1, sono assegnate, al Comune di Messina, la somma di euro 1.000.000,00 (quale contributo regionale per realizzare interventi di rivitalizzazione urbana nei territori di Giampilieri, Molino, Pezzolo, Santo Stefano) ed al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, la somma di euro 692.442,18. In relazione alle assegnazioni disposte con il presente articolo, è impegnata a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2020 la somma complessiva di euro 1.692.442,18.

Art. 2

In conformità a quanto prescritto dal comma 7 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 si provvederà ad erogare le risorse assegnate con il presente decreto come di seguito precisato: per il 60%, a titolo di anticipazione, a seguito della presentazione di un dettagliato piano di utilizzo e, per il 40%, a titolo di saldo, a seguito dell'avvenuta rendicontazione. Per i medesimi contributi gli Enti beneficiari sono tenuti a presentare il rendiconto di cui all'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., entro il sessantesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario in cui sarà erogato il saldo.

Art. 3

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato: **P.F.: U.1.04.01.02.003 - C.E.: 2.3.1.01.02.003; - S.P. : 2.4.3.02.01.02.003.**

Art. 4

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per i riscontri e le contabilizzazioni di competenza, e, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 6

Avverso al presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione.

Palermo, 24/09/2020

Il Dirigente del Servizio
F.to Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

MARGHERITA RIZZA
Firmato digitalmente da
MARGHERITA RIZZA
Data: 2020.09.24
13:25:25 +02'00'

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 – INTEGRAZIONE SOMME AFFIDI FAMILIARI E COMUNITA' ALLOGGIO

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 ed i suoi allegati,

RILEVATO

- la necessità di potenziare i servizi sociali in relazione alla tutela e all'assistenza dei minori;
- la necessità di stanziare adeguate somme per le famiglie e le strutture pubbliche che si occupano di offrire alloggio e assistenza ai minori in situazione di disagio;

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2020/2022 e dei suoi allegati:

Anno 2020

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
12	07	1948/04	Contributi per affido familiare e comunità alloggio		€ 5.000,00
		Modifica intestazione capitolo			
04	06	804/0	Spese per refezione ed altri servizi settore scolastico	€ 5.000,00	
			Totale	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Anno 2021

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
12	07	1948/04	Contributi per affido familiare e comunità alloggio		€ 5.000,00
		Modifica intestazione capitolo			
04	06	804/0	Spese per refezione ed altri servizi settore scolastico	€ 5.000,00	
			Totale	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Barcellona P.G., li 24/09/2020

per le spese di refezione e altri servizi scolastici

I Consiglieri firmatari

(Firma)

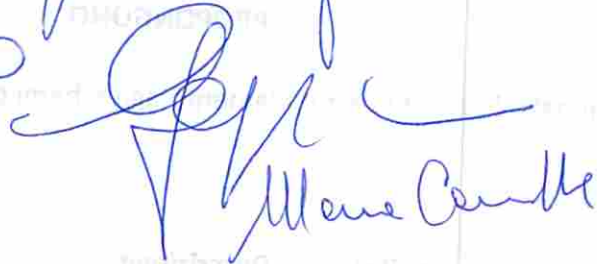
Visto l'emendamento presentato

Vista la Sciozione di bilancio

Visto il parere favorevole espresso
dal Responsabile Finanziario.

Si esprime pieno favorevole

24/09/2020


Maria Carla

②

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale**OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 – STANZIAMENTO DI SOMME PER INTERVENTI DI RIPRISTINO E MANUTENZIONE ARREDO URBANO**

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 ed i suoi allegati

RILEVATO

- che la carenza di risorse comunali non consente di mettere in atto adeguati interventi di manutenzione di marciapiedi, panchine, giochi per bambini e arredi urbani in genere

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2020/2022 e dei suoi allegati:

Anno 2020

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
9	02	1730/0	Manutenzione e arredo urbano		10.000,00
04	06	804/0	Spese per refezione e altri servizi settore scolastico	10.000,00	
			Totale	10.000,00	10.000,00

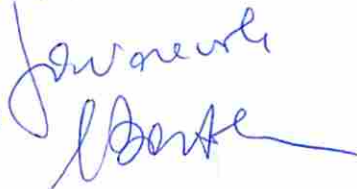
Anno 2021

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
9	02	1730/0	Manutenzione e arredo urbano		5.000,00
05	02	1036/0	Spese per la gestione del Teatro	5.000,00	
			Totale	10.000,00	10.000,00

Barcellona P.G., lì 24/09/2020

I Consiglieri firmatari



fornire 15 repliche ricevute
 e contabili:
 24/09/2020 


Visto l'emendamento presentato

Visto la versione di bilancio

Visto il parere espresso favorevole
dal responsabile del Servizio Finanziario

Si esprime parere favorevole

26/09/2020

Mario Cantù


3

NS

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale**OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 – STANZIAMENTO DI SOMME PER L'ISTITUZIONE DEL PREMIO "FRAZIONI FIORITE".**

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 ed i suoi allegati

RILEVATO

- che le numerose frazioni collinari e marine costituiscono una risorsa culturale e paesaggistica del nostro comune, che se adeguatamente valorizzata può rappresentare una importante attrattiva turistica;
- che la carenza di risorse comunali non consente di mettere in atto un adeguato piano di recupero e valorizzazione delle stesse a totale carico dell'Ente e che occorre, pertanto, coinvolgere le numerose associazioni che operano sul territorio con tali finalità;
- che con uno stanziamento minimo, sotto forma di "premio" destinato all'associazione o alle associazioni (ove ne fossero presenti più di una) che meglio abbelliscono la propria frazione, si può generare una sana competizione fra tali aggregazioni, ottenendo così un primo risultato;
- che prevedendo anche la destinazione vincolata dei premi in palio ad interventi dello stesso tipo, si otterrebbe il risultato ulteriore di recuperare ed abbellire altre aree delle frazioni vincitrici;

PROPONGONO

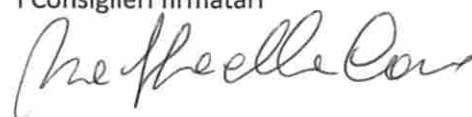
Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2020/2022 e dei suoi allegati:

Anno 2021

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
9	02	Nuova istituzione	Acquisto beni e arredi urbani - Premio "Frazioni fiorite"		€ 5.000,00
1	06	198/1	Spese per incarichi professionali	€ 5.000,00	
			Totale	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Barcellona P.G., lì 24/09/2020

I Consiglieri firmatari




prende in considerazione
tecnicamente e contabilmente:
l'importo stanziato
24/09/2020 [signature]

Visto l'emendamento presentato

Visto il prezzo provvisorio espresso
dal Responsabile Finanziario
~~del~~ l'azienda provvisoria

24/09/2020


Marco Cappelletti



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del 03/08/2020

Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione 2020/2022.

Proponente: Sindaco

Settore : III servizio 1

Premesso che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, , come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto “decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

Richiamato l'articolo 151, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il quale prevede che “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Visti:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020 il quale ha differito al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti Locali, precedentemente differito al 31/03/2020 con D.M. del 13 dicembre 2019;

Visto l'art. 107 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 il quale ha differito il succitato termine al 31 maggio 2020 termine ulteriormente differito al 31/07/2020 dal decreto legge n° 18/2020;

Preso atto, inoltre, che Il decreto legge “Rilancio” ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione e quello per la verifica/salvaguardia degli equilibri al 30 settembre 2020 (articolo 106, comma 3-bis del D.L. 34/2020 come convertito con la legge n. 77/2020).

Dato atto che, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n° 298 del 05/11/2018 è stato approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell’art. 243-bis del T.U.E.L. con accesso al fondo di rotazione e che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio sulla base anche delle indicazioni del piano medesimo;

Dato atto che con deliberazione di G.M. n. 185 del 29/07/2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2020/2022;

Visto lo schema del bilancio di previsione predisposto per il triennio 2020/2022 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell’allegato n° 9 al D.lgs 118/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014 e la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell’art. 11 del D.lgs 118/2011 e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernete la programmazione di bilancio approvati con deliberazione della G.M. n° 186 del 29/07/2020;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 11/06/2020 relativa all’approvazione del Piano del fabbisogno del personale triennio 2020/2022 e piano delle assunzioni 2020;

Vista la deliberazione n° 176 del 15/07/2020 con la quale è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e l’elenco annuale dei lavori anno 2020;

VISTO il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58 comma 1 della legge n° 112/2008 approvato con deliberazione consiliare n° 33 del 06/11/2018

Dato atto che i contenuti di dette programmazioni settoriali richiamate nei punti precedenti sono riportati nel Documento Unico di Programmazione;

Richiamato l’art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell’Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall’Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all’art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visto l’art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita: “*A decorrere dall’anno 2020, l’Imposta Unica Comunale di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l’Imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783*”;

Visto, in particolare, l’art. 1, comma 779, della succitata legge di bilancio 2020 che, in merito all’IMU, testualmente recita: “*Per l’anno 2020, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all’articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all’articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell’imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno 2020*”;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 10/06/2020 avente ad oggetto “*Imposta Municipale Propria. Determinazione aliquote e detrazioni d’imposta per l’anno 2020*”;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 recante “*misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

Visto l’art. 107, commi 4 e 5, del succitato D.L. che testualmente recita “*4. Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall’articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020. 5. I comuni possono, in deroga all’articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l’anno 2019, anche per l’anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L’eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l’anno 2019 puo’ essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021*”;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/05/2020 di conferma, tra l’altro, per l’esercizio 2020, delle aliquote della TARI applicate nell’esercizio 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/03/2019 relativa all’adeguamento tariffario del servizio idrico integrato anno 2019;

Vista la deliberazione della G.M. n. 161 del 06/07/2020 relativa ai servizi a domanda individuale dalla quale risulta la percentuale di copertura preventiva per l’anno 2020 del 47,32 %;

Visto il “Piano degli indicatori di bilancio” di cui all’articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, predisposto ai sensi del Decreto del Ministero dell’Interno del 23/12/2015;

Visto il prospetto relativo alle spettanze del Fondo di Solidarietà Comunale dell’anno 2020, pubblicato nel sito del

Ministero dell'Interno;

Considerato che la Regione Sicilia, ad oggi, non ha ancora comunicato i trasferimenti per l'esercizio finanziario 2020 per cui gli stanziamenti sono stati previsti nella stessa misura dell'anno 2019;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 29/07/2020 relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, previsti per un importo di € 200.000,00 che si riduce ad euro 98.103,00 per effetto della previsione del relativo fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno in corso

Considerato che alla missione 20, programma 1, è stato previsto il fondo di riserva di € 111.103,01, pari allo 0,33% della spesa corrente, calcolata al netto dei fondi e degli accantonamenti, e pertanto in misura compresa tra lo 0,30% e il 2% del totale delle spese correnti previste in bilancio ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/00;

Rilevato che è stato previsto il fondo di riserva di cassa di € 168.894,79, pari allo 0,2% delle previsioni di cassa dei titoli di spesa 1, 2 e 3 che sono pari a € 84.447.397,24;

Considerato inoltre che alla missione 20, programma 2, è stato previsto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pari a € 8.929.839,35 per l'anno 2020, € 9.300.213,51 per l'anno 2021 ed euro 7.752.443,51 per l'anno 2022 nella considerazione del miglioramento delle riscossioni come specificato nella nota integrativa;

Rilevato che alla missione 20, programma 3, sono stati previsti i fondi per:

- passività potenziali nella misura di euro 6.193.650,00 correlato alla previsione di entrata quale saldo del fondo di rotazione spettante

- indennità di fine mandato del Sindaco di € 4.605,72;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 38 dell'11/09/2019 di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018;

Vista la delibera della G.M. n. 14 del 18/01/2020 con la quale è stato approvato il risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2019 ;

Rilevato che risulta applicato allo schema di bilancio di previsione 2020 l'avanzo di amministrazione vincolato e/o accantonato di € 1.447.310,55, di cui € 888.668,22 per finanziare la spesa per investimenti;

Dato atto che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

Considerato che, ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006, in caso di mancata deliberazione di tariffe ed aliquote relative ai tributi comunali, queste si intendono prorogate di anno in anno;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000

Vista la legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamato il vigente regolamento di Contabilità Armonizzata

Visto l'O.A. EE.LL. della Regione Siciliana, nonché la legislazione vigente;

PROPONE

1. Di approvare lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni di competenza degli esercizi successivi, le cui risultanze complessive sono riportate nell'allegato A alla presente proposta.

2. Di dare atto che, ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006, le tariffe e le aliquote per cui non sono intervenute modifiche si intendono confermate per l'anno 2020 .

3. Di dare atto che lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 accoglie previsioni direttamente derivanti dal Piano di riequilibrio ex art. 243-bis del D.Lgs 267/2000 approvato con deliberazione consiliare n° 29 del 05/11/2018.

4. Di dare atto, inoltre, che il pareggio di bilancio viene raggiunto per ciascun esercizio finanziario interessato dalla previsione di entrata (ICI-IMU-Tarsu-tari) derivante dalla lotta all'evasione tributaria.

5. Di pubblicare sul sito Internet dell'Ente i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica aggregata e semplificata ai sensi del DPCM vigente

Il Dirigente N° Settore
(dott.ssa Elisabetta Bartolone)

Il Sindaco
(dott. Roberto Matera)

Faint, illegible text covering the left page of the document. The text appears to be a series of lines, possibly a list or a set of instructions, but the characters are too light and blurry to be transcribed accurately.



Faint, illegible text covering the right page of the document. Similar to the left page, the text is too light and blurry to be transcribed. There are some faint markings that could be the start of a signature or a stamp at the bottom of the page.



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. DEL

Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione 2020/2022.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE** con le considerazioni espresse nella nota integrativa

Barcellona Pozzo di Gotto

/2020

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
Dott. ssa  Elisabetta Bartolone

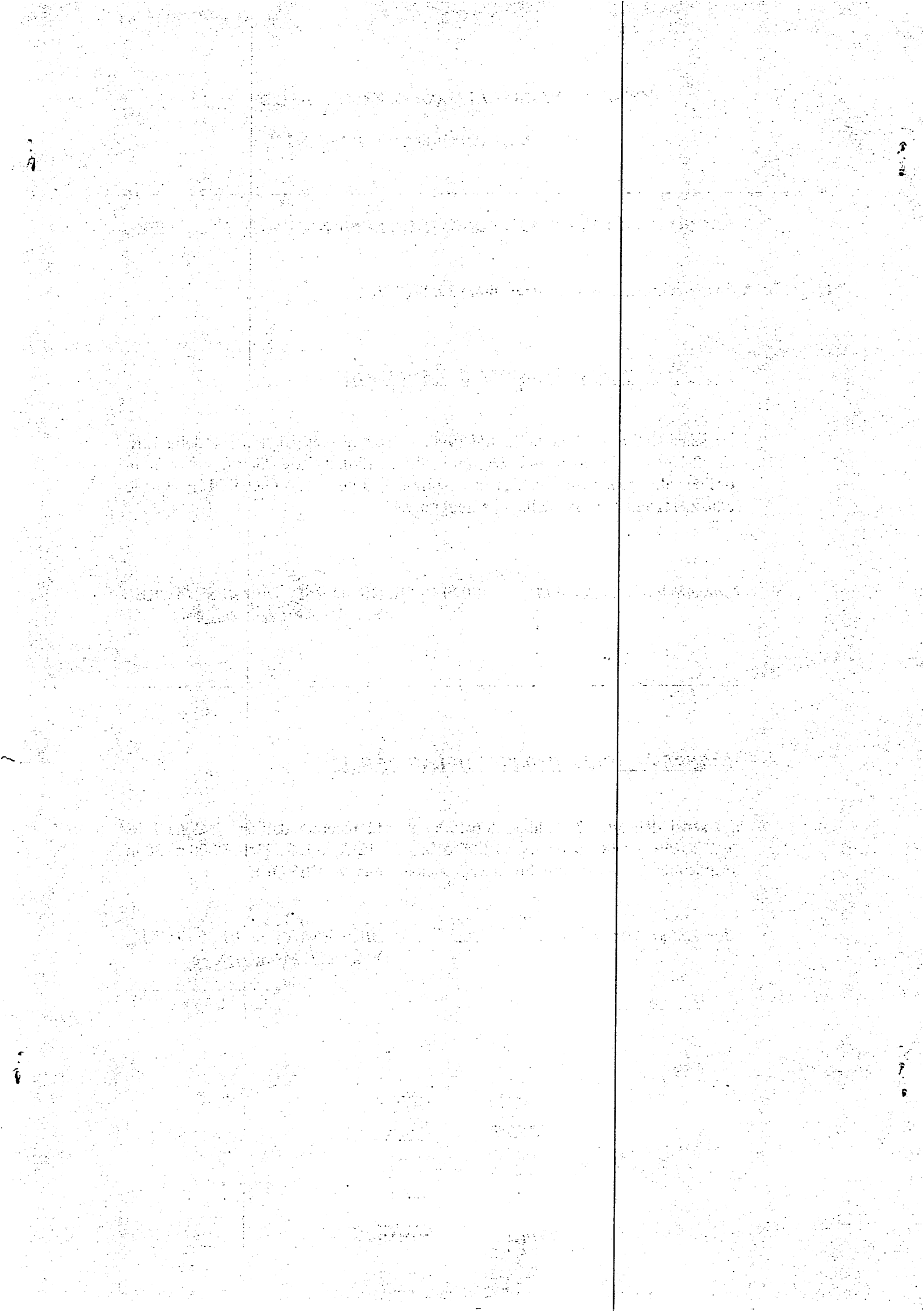
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** .

Barcellona Pozzo di Gotto

/2020

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
Dott. ssa  Elisabetta Bartolone



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Francesco Perdichizzi

Il Consigliere Anziano
Lidia Pirri

Il V. Segretario Generale
D.ssa Bartolone

la presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 29/9/2020 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore l'esecuzione

Il Segretario Generale

Prot. 40178 del 15/08/2020

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO.

Provincia di MESSINA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 34 del 09/09/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Collegio riunitosi nella sede dell'Ente in data odierna per esprimere parere al bilancio di previsione 2020/2022, premette che ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Redige

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale. Il Collegio decide di firmare digitalmente in data successiva, per ulteriori approfondimenti .

Barcellona Pozzo di Gotto li 09/09/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente, dott. Nicolò Mauro Gagliardo,

Componenti:

dott.ssa Carrubba Maria,

dott. Nicola Ippolito

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese per acquisto beni e servizi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Nicolò Mauro Gagliardo, dott.ssa Carrubba Maria, dott. Nicola Ippolito, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 29/07/2020 con delibera n. 186, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto registra una popolazione al 01.01.2019, di n 41.632 abitanti.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, anche per differimento dei termini per legge.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **non ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 25/08/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 25 in data 06/08/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

- gli accantonamenti risultano congrui.

Oppure:

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	20.444.656,70
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.224.316,37
b) Fondi accantonati	43.881.743,59
c) Fondi destinati ad investimento	3.243.590,30
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-28.904.993,56

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2019 di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto non è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare ma risulta essere stata predisposta una proposta di ripianamento sul quale l'organo di revisione ha espresso parere;

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	348.344,59	1.460.296,03	3.521.633,45
di cui cassa vincolata	348.344,59	1.460.296,03	3.521.633,45
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2018, **ha rispettato** i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **non è stata riassorbita** con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è **stata coperta** con risorse di competenza.

La nota integrativa **indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1803450,21	1747039,20	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	5431697,55	2568362,19	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	521390,63	1447310,55		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1460296,03	3521633,45		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35692573,66	previsione di competenza previsione di cassa	26653410,62 30992354,92	25223137,67 36098933,74	25936825,83	24636825,83
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	5206328,34	previsione di competenza previsione di cassa	22268900,69 25997639,78	15451147,64 19916882,38	6540093,74	6540093,74
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	18041958,12	previsione di competenza previsione di cassa	7875091,18 22694724,55	7643522,96 12040310,12	8056411,14	8056411,14
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	34696901,23	previsione di competenza previsione di cassa	21705920,15 13338716,78	8125668,47 10646193,49	4253750,15	2790648,56
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	5,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	119096,96	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 119096,96	11000000,00 11119096,96	602554,86	602554,86
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	30000000,00 30000000,00	30000000,00 30000000,00	30000000,00	30000000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	906353,23	previsione di competenza previsione di cassa	72793693,40 73077816,61	71208736,64 72115089,87	71208736,00	0,00
	TOTALE TITOLI	94663311,54	previsione di competenza previsione di cassa	181297016,04 196220359,60	168652218,38 191936506,56	146598361,72	72626524,13
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	94663311,54	previsione di competenza previsione di cassa	189053554,43 197680655,63	174414930,32 195458140,01	146598361,72	72626524,13

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				810227,94	1555733,93	1695269,28	1601269,28
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	35579483,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	57351890,29 3252503,06 1747039,2 69605561,66	48765134,48 502742,33 0,00 67271269,53	38371846,92 502742,33 (0,00) (0,00)	37111595,25 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6722136,9	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26758146,65 2568362,19 0,00 18761017,94	10790135,51 6563845,62 0,00 17512372,21	2812101,59 1413101,59 (0,00) (0,00)	1409000 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0 (0,00) 0,00 0,00	0 0,00 0,00 0,00	0 0,00 0,00 (0,00)	0 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1339596,15 (0,00) 0,00 1339596,15	12095084,96 0,00 0,00 1095084,96	2499407,93 0,00 (0,00) (0,00)	2504659,6 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30000000 (0,00) 0,00 30000000	30000000 0,00 0,00 30000000	30000000 0,00 (0,00) (0,00)	30000000 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1903028,67	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	72793693,4 (0,00) 0,00 74324786,08	71208736,64 0,00 0,00 73111765,31	71208736,64 0,00 (0,00) (0,00)	71208736,64 0,00 (0,00) (0,00)
TOTALE TITOLI		44204648,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	188343328,49 4315401,39 194030961,83	172859191,59 9816348,68 0,00 188990492,01	144902093,08 1915843,92 0,00 0,00	142233991,49 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		44204648,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	189053554,43 4315401,39 194030961,83	174414925,52 9816348,68 0,00 188990492,01	146598362,36 1915843,92 0,00 0,00	143835260,77 0,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	102.183,40
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	1.644.855,80
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	1.747.039,20
Entrata in conto capitale	2.453.362,19
Assunzione prestiti/indebitamento	115.000,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	2.568.362,19
TOTALE	4.315.401,39

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.460.296,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.098.933,74
2	Trasferimenti correnti	19.916.882,38
3	Entrate extratributarie	12.040.310,12
4	Entrate in conto capitale	10.646.193,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	11.119.096,96
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	72.115.089,87
TOTALE TITOLI		191.936.506,56
TOTALE GENERALE ENTRATE		193.396.802,56

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	67.271.269,53
2	Spese in conto capitale	17.512.372,21
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.095.084,96
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	73.111.765,31
TOTALE TITOLI		188.990.492,01
SALDO DI CASSA		4.406.310,55

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 3.521.633,45.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.460.296,03	1.460.296,03	3.521.633,45
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.692.673,66	25.223.137,00	60.915.810,66	36.088.933,67
2	Trasferimenti correnti	5.206.328,34	15.451.147,64	20.657.475,98	19.916.862,38
3	Entrate extratributarie	18.041.958,12	7.643.522,96	25.685.481,08	12.040.310,12
4	Entrate in conto capitale	3.469.901,23	8.125.668,47	11.595.569,70	10.646.193,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	119.096,96	11.000.000,00	11.119.096,96	11.119.086,96
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	906.353,23	71.208.736,64	72.115.089,87	71.208.736,64
	TOTALE TITOLI	63.436.311,54	168.652.212,71	232.088.524,25	191.030.163,26
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	63.436.311,54	170.112.508,74	233.548.820,28	194.551.766,71

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	33579483,34	48.765.134,48	82.344.617,82	67.271.269,53
2	Spese In Conto Capitale	6722136,9	10.790.235,31	17.512.372,21	17.512.372,21
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		12.095.084,96	12.095.084,96	1.095.084,96
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	1903028,67	71.208.736,64	73.111.765,31	73.111.765,31
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.204.648,91	172.859.191,39	215.063.840,30	188.990.492,01
	SALDO DI CASSA				5.561.294,70

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3521633,45			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1747039,20	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1555733,93	1696269,28	1601269,28
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		48317808,27 0,00	40533320,71 0,00	39233320,71 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		48765134,48	38371846,92	37111595,25
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			8929839,35	9300213,51	7752443,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		12095084,96 0,00 11000000,00	2499407,93 0,00 400000,00	2504659,60 0,00 400000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-12351105,90	-2034203,42	-1984203,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		558642,33 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1697463,57 0,00	2489203,42 0,00	2439203,42 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		905000,00	855000,00	855000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-11000000,00	-400000,00	-400000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	#RIFI	#RIFI

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		-1100000,00	-400000,00	-400000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	558642,33		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-11558642,33	-400000,00	-400000,00

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;

- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	797.463,57	950.000,00	950.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	1.641.517,50	1.515.470,00	920.000,00
Canoni per concessioni pluriennali		0,00	
Sanzioni codice della strada	49.051,00	46.370,00	46.370,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare "dismissioni beni patrimoniali"	900.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale	3.388.032,07	3.211.840,00	2.616.370,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
rimborsi vari	28.300,00	28.300,00	28.300,00
consultazione elettorali e referendarie locali	105.840,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	165.013,14	52.000,00	52.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	180.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale	450.853,14	182.000,00	182.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il principio 4/2 precisa inoltre:

9.11.2 *La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.*

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- *alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;*
- *agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

9.11.3 *La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.*

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;

le accensioni di prestiti;

- f) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n 33 del 09/09/2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale è pervenuta al Collegio in data 09/09/2020 con nota di trasmissione di pari data giusto protocollo dell'Ente n. 37270, questo Collegio ha esitato parere con verbale n. 32 del 09/09/2020

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Ente ha approvato con delibera G.C. n. 139 del 11/06/2020, su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 24 in data 21/07/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001; di seguito l'Ente ha provveduto con un seconda delibera di G.C n. 183 del 23/07/2020 su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 31 in data 04/08/2020

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98¹

Tale piano non risulta essere stato predisposto e come tale l'organo di revisione non ha espresso parere.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

non risulta predisposto un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare, ma sulla proposta di deliberazione si fa riferimento a un piano deliberato in data 06/11/2018 e precisamente alla deliberazione di CC n. 33 di pari data, il Collegio ritiene che tale piano debba essere aggiornato annualmente.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.***

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2020-2022**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	5.999.369,23	7.740.000,00	8.500.000,00	8.500.000,00
TASI	1.300.877,13			
TARI	7.700.937,88	7.903.594,97	8.062.283,13	8.062.283,13
Totale	15.001.184,24	15.643.594,97	16.562.283,13	16.562.283,13

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	7.700.937,88	7.903.594,97	8.062.283,13	8.062.283,13
Totale	7.700.937,88	7.903.594,97	8.062.283,13	8.062.283,13

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 7.903.594,97.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	117.737,63	145.000,00	145.000,00	145.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	127.919,06	146.500,00	146.500,00	146.500,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	245.656,69	291.500,00	291.500,00	291.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	1.555.662,04	1.530.489,43	1.100.000,00	1.000.000,00	800.000,00	500.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	3.617.722,70	3.290.315,58	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	1.500.000,00
TOSAP	4.027,72		15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	5.177.412,46	4.820.805,01	3.620.000,00	3.520.000,00	3.320.000,00	2.020.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	1.878.482,50	1.804.530,00	1.100.000,00

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2019 (assestato o rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2020 (assestato o rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2021 (assestato o rendiconto)	0,00	0,00	0,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	200.000,00	200.000,00	200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	101.897,00	107.260,00	107.260,00
Percentuale fondo (%)	50,95%	53,63%	53,63%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 186 in data 29/07/2020 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	180.000,00	189.000,00	189.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	72.854,74	74.462,92	74.462,92
TOTALE PROVENTI DEI BENI	252.854,74	263.462,92	263.462,92
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	19.696,22	20.732,88	20.732,86
Percentuale fondo (%)	7,79%	7,87%	7,87%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	40.000,00	408.800,00	9,78%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	20.000,00	245.351,39	8,15%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	15.000,00	147.825,21	10,15%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	20.000,00	225.023,77	8,89%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi " art.106 dl 34/2020	393.983,29	0,00	n.d.
Totale	488.983,29	1.027.000,37	47,61%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 161 del 06/07/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,32 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Rendiconto 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	9.386.728,31	9.402.806,02	8.804.059,86	8.763.059,86
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.083.900,26	1.171.047,61	1.095.064,58	1.092.064,58
103	Acquisto di beni e servizi	19.828.534,31	20.401.452,76	15.513.248,03	15.513.248,03
104	Trasferimenti correnti	1.533.836,58	1.996.568,45	2.658.968,69	2.858.968,69
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	394.709,96	337.960,56	410.978,42	392.787,71
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	44.936,56	31.300,00	31.300,00	31.300,00
110	Altre spese correnti	6.460.721,31	15.423.999,08	9.858.227,34	8.460.166,38
	Totale	38.733.367,29	48.765.134,48	38.371.846,92	37.111.595,25

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	11.174.639,13	9.402.806,02	8.804.059,86	8.763.059,86
Spese macroaggregato 103	110.788,10	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Irap macroaggregato 102	736.277,36	697.101,17	645.500,00	642.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)		10.123.907,19	9.473.559,86	9.429.559,86
(-) Componenti escluse (B)	1.184.197,87	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	#VALORE!	10.123.907,19	9.473.559,86	9.429.559,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo manuale:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato (scegliere opzione):

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.223.137,67	5.051.538,77	5.051.538,77	0,00	20,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	15.451.147,64	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.643.522,98	3.878.380,58	3.878.380,58	0,00	50,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.125.568,47		0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	56.443.376,76	8.929.919,35	8.929.919,35	0,00	15,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	48.317.808,29	8.929.919,35	8.929.919,35	0,00	18,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.125.568,47	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.936.825,83	5.211.650,85	5.211.850,85	200,00	20,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.540.083,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.056.411,14	4.088.562,66	4.088.562,66	0,00	50,75%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.253.750,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	44.787.070,86	9.300.213,51	9.300.413,51	200,00	20,77%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	40.533.320,71	9.300.213,51	9.300.413,51	200,00	22,95%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.253.750,15	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	24.636.825,63	4.107.120,85	4.107.120,86	0,01	16,67%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.540.083,74	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.056.411,14	3.645.322,66	3.645.322,66	0,00	45,25%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.790.848,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	42.024.169,07	7.752.443,51	7.752.443,52	0,01	18,45%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	39.233.320,51	7.752.443,51	7.752.443,52	0,01	19,76%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.790.848,56	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 111.103,01;

anno 2021 - euro 81.652,11;

anno 2022 - euro 81.361;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	6.193.695,00	300.000,00	450.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.605,72	4.605,72	4.605,72
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.198.300,72	304.605,72	454.605,72

Legenda tabella

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **non ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **non ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcuno servizio:

Solo la SRR Messina Area Metropolitana – Società Consortile – risulta avere approvato regolarmente il bilancio relativo all'esercizio 31/12/2018.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ATO ME2 IN LIQUIDAZION	17,61					
SRR MESSINA AREA ME	8,54	85775				
ASMEL	1,465					

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato/non ha verificato** che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2019	Quota ente	Fondo
TOTALE		0,00	0,00

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere o a coinvolgere in un Piano di razionalizzazione partecipazioni

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	888668,22	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2568362,19	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19125668,47	4856305,01	3393203,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1697463,57	2489203,42	2439203,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	905000,00	855000,00	855000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10790235,31 0,00	2822101,59 0,00	1409000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		11000000,00	400000,00	400000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

Cfr considerazioni svolte nel paragrafo "Equilibri di Finanza Pubblica"

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	14.858.284,93	13.610.926,37	23.280.897,37	11.185.812,41	8.686.404,48
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.247.944,78	1.330.028,62	12.095.084,96	2.499.407,93	2.504.659,60
Estinzioni anticipate (-)	32.834,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.577.505,17	12.280.897,75	11.185.812,41	8.686.404,48	6.181.744,88
Nr. Abitanti al 31/12	41.632	41.632	41.632	41.632	41.632
Debito medio per abitante	32613,15%	29498,70%	26868,30%	20864,73%	14848,54%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	463.841,62	394.709,96	337.960,56	410.978,42	392.787,71
Quota capitale	1.247.357,97	1.330.028,62			
Totale fine anno	1.711.199,59	1.724.738,58	337.960,56	410.978,42	392.787,71

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	463.841,62	455.640,48	337.960,56	410.978,42	392.787,71
entrate correnti	33.912.141,88	57.351.890,29	48.765.134,48	38.371.846,92	37.111.595,25
% su entrate correnti	1,37%	0,79%	0,69%	1,07%	1,06%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il comma 557 della Legge di Bilancio 2020 prevede la possibilità di riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli Enti Locali attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato. Le modalità ed i criteri per la riduzione del costo degli interessi, è stabilita con decreto del MEF.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa e risultano dubbiose le entrate previste sulla base di accertamenti evasione dei tributi;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Il piano Triennale delle opere Pubbliche esprime quanto espresso nel DUP , con delle criticità e carenza di investimenti;

C) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente ha forte criticità a conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

D) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa non sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza previsti in conto evasione e recuperi anni precedenti, tenuto conto anche della media degli incassi degli ultimi 5 anni.

E) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Collegio nel merito esamina la scheda entrate e spese non ricorrenti, dove vengono specificate le seguenti entrate di natura non ricorrenti:

Accert.to IMU anno precedenti (2010/2013).....	€	1.000.000,00
Tassa Smaltimento rifiuti (TARI) anni precedenti.....	€	2.500.000,00
TOSAP anni precedenti.....	€	15.000,00
Imposta pubblicità.....	€	5.000,00
Trasferimento quote 5%o.....	€	1.458,28
Dismissioni beni patrimoniali.....	€	900.000,00
Totale	€	4.421.458,28.

Sulle motivazione del dirigente finanziario e sulle osservazione del Collegio, il bilancio di previsione sostanzialmente si poggia su entrate che non possono verificarsi, intaccando gli equilibri di bilancio, di cassa e il ricorso ad anticipazione di tesoreria se possibile, per giungere ad uno scenario di disavanzo di amministrazione, con conseguenza di non potere assolvere obbligazioni assunte, traducendosi in dissesto finanziario dichiarato.

Nelle considerazioni il Collegio, può solo suggerire una rideterminazione del piano di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'Art.243/ bis del tuel 267/2000, di non programmare nessuna spesa aggiuntiva e di cessare ogni servizio non obbligatorio per legge, infine una rimodulazione delle aliquote dei tributi comunali, di concessione ed autorizzazioni.

L'azione di recupero dei propri tributi, deve essere il cardine e la programmazione dell'Ente poggiandosi su azioni decisive e di controllo con operatori terzi. Usare gli strumenti coattivi che la legge permette al fine di ripianare i disavanzi accumulati. Inoltre il dirigente nella programmazione del ripiano del disavanzo, ha illustrato il riparto con proprio provvedimento al Collegio, il quale ha reso un giudizio di fattibilità, ma che alla luce della programmazione del bilancio di previsione, evidenzia una criticità dubitativa, con conseguenza di un bilancio con risorse di entrate che non possono realizzare il gettito sperato.

Tutto ciò premesso,

Il Collegio

Esprime parere non favorevole al bilancio di previsione 2020/2022, deducendo dalla documentazione la forte probabilità di dissesto finanziario, in quanto la parte corrente è subordinata ad entrate di dubbia esigibilità avvalorata dal concetto descrittivo del Dirigente Finanziario. Comunque è parere di questo Collegio, che attuando tutte le misure correttive, richiamate in parte, nella presente relazione e continuando su una linea di rigore sulla riscossione, l'Ente gradualmente uscirà dalla criticità finanziaria. Fa appello all'amministrazione per un coordinamento delle linee direttive ai dirigenti per giungere alla visione di un Ente finanziariamente sanato al fine di potere assolvere i servizi essenziali per legge. Al Consiglio ci si rivolge che impartisce direttive di merito per un interesse generale volto ad una gestione amministrativa in equilibrio finanziario e di interesse pubblico. Solo così il Collegio può trovare riscontro ad un giudizio positivo che assume azione a togliere lo stato di criticità, altrimenti il Consiglio si può pronunciare per il dissesto, sentito il Dirigente finanziario.

Oggi 14/09/2020

L'ORGANO DI REVISIONE (Firmato digitalmente)

Presidente, dott. Nicolò Mauro Gagliardo,

Componenti:

dott.ssa Carrubba Maria,

dott. Nicola Ippolito

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE/Parere N.35/2020

Oggetto:

"Presa d'atto pervenuta in data 18/09/2020 prot. 41219, in relazione al parere espresso sul Bilancio di Previsione 2020/2022."

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, nelle persone del Presidente Gagliardo Nicolò Mauro, dei componenti Dott.ssa Maria Carrubba e Dott. Nicola Ippolito, riunitosi presso lo studio del Presidente in via Libertà n. 79 Bagheria (PA), al fine di redigere un parere integrativo alla luce della nota con annessi allegati a firma del Dirigente del Settore Economico Finanziario e dell'Assessore al Ramo, per venuta come in oggetto.

Lo stesso si allega al presente che ne fa parte integrante.

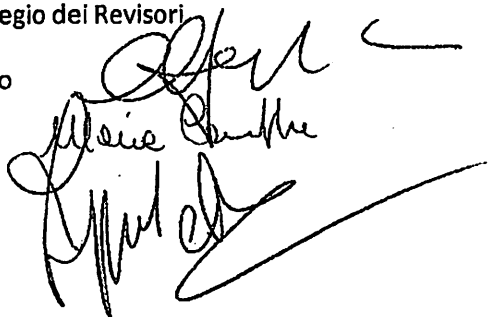
Bagheria, 19/09/2020

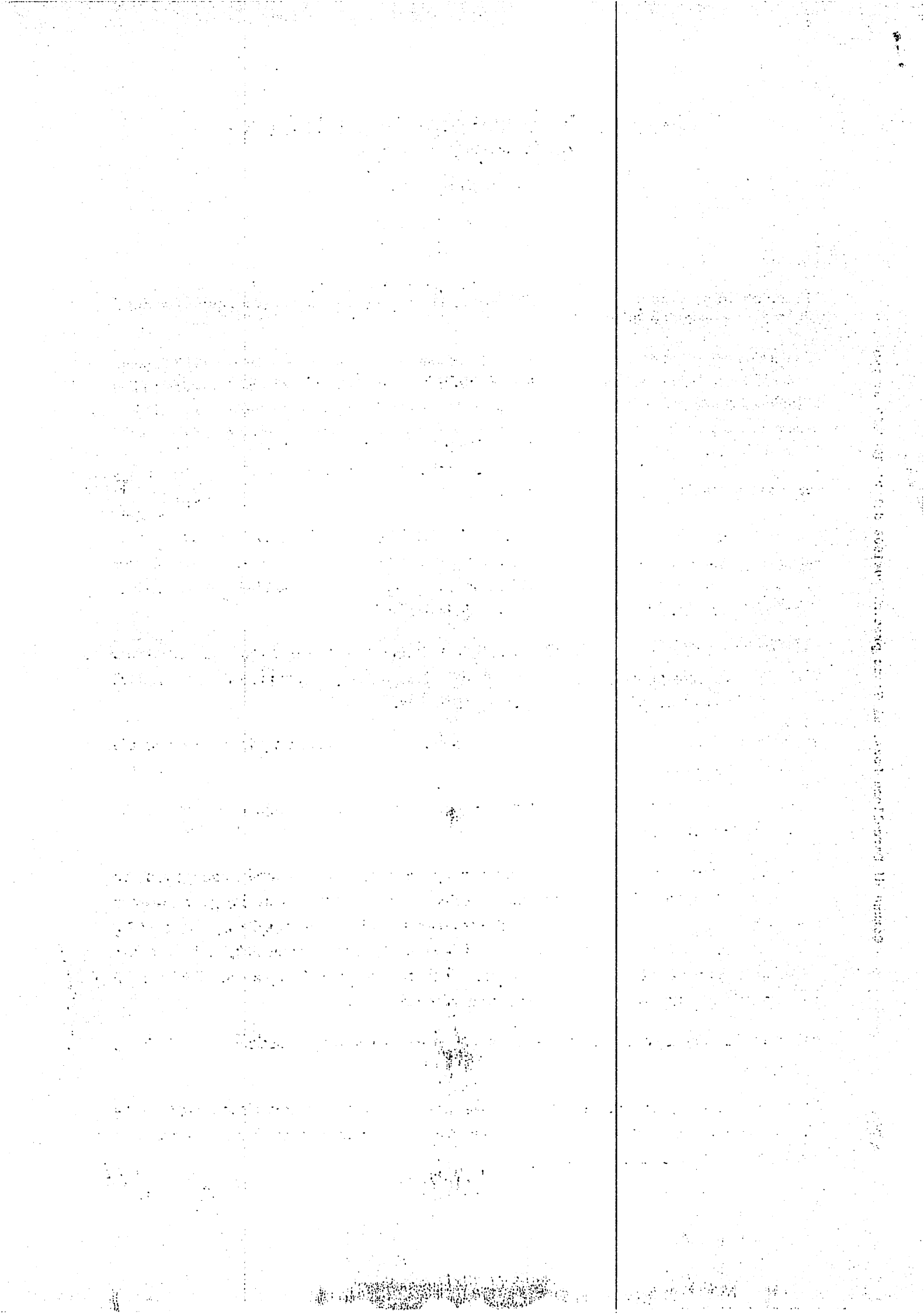
Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Nicolò Mauro Gagliardo

Componenti: Dott. ssa Maria Carrubba

Dott. Nicola Ippolito.





Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IL COLLEGIO DEI REVISORI

“Parere integrativo Bilancio di previsione 2020/2022.”

Il Collegio dei Revisori preso atto della nota ricevuta, prot. n. 41219 del 18/09/2020, relativa al parere sul bilancio di previsione 2020/2022, che contro deduce le ragioni del parere non favorevole espresso.

Per quanto riguarda il Fondo garanzia il Collegio prende atto che l'Ente sta allineando i dati sulla PCC da effettuarsi entro il 2020.

Per le previsioni di cassa, l'ufficio rimarca che tali previsioni sono determinati sulla sommatoria In conto residui e competenza il che, a parere del collegio determina un aspetto sperato a oggi valutabile.

Per quanto riguarda le entrate non ricorrenti di € 3.500.000,00 i quali si basano su accertamento dei tributi (IMU/TARI) il dirigente nella sua chiarificazione illustra che è stato attuato un processo di accertamento affidato alla Società A.G Riscossioni spa per un totale di € 17.141.638,00 e allega la nota della predetta società la quale sta avviando le notificazioni di rito.

Su questa posizione, a giudizio del Collegio, l'azione potrebbe determinarsi fattibile, per un entrata di €. 3.500.000,00 su una base di accertamento di € 17.141.638,00, comunque esiste un vincolo di prudenza che deve essere posto nel bilancio da approvare.

In pratica creando un fondo passivo non impegnabile oppure attuare un principio di cassa alla correlata spesa previste in bilancio.

Il che sta a significare un obbligo al principio di prudenza e di rigidità della spesa e del monitoraggio della correlata entrata.

Sul piano contabile illustrato, di nuova conoscenza per il collegio, anche perché non menzionato nella Nota Integrativa, il Collegio assume un orientamento diverso dal parere già espresso e ritiene che quanto programmato potrebbe effettivamente coprire la gestione di competenza 2020, adducendo che nella funzione costruttiva contabile si manterrebbero gli equilibri di bilancio pur esistendo le criticità già espresse nel parere già dato, tali criticità impongono l'obbligo di attenzionarle, monitorarle e relazionarle costantemente al Collegio.

Naturalmente il collegio non concorda con nuove spese aggiuntive, specialmente quelle a regime.

Pertanto il Collegio, su queste linee deduttive, esprime parere positivo all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, di conseguenza l'ufficio economico finanziario non può discostarsi dalle linee dedotte dal Collegio.

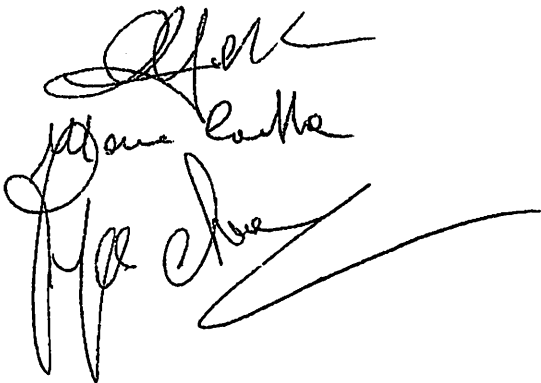
Infine il collegio per quanto relazionato nel precedente parere resta nelle medesime deduzioni al fine di giungere a un risanamento progressivo, adottando tutte le misure previste per la riscossione dei residui attivi di lunga esistenza e della rigidità della spesa, il che determinerà un ente in progressivo risanamento, il Consiglio dovrà vigilare su questa posizione.

Bagheria, 19/09/2020

Presidente Dott. Nicolò Mauro Gagliardo

Componenti: Dott. ssa Maria Carrubba

Dott. Nicola Ippolito.

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'N. Gagliardo'. Below it is a signature that looks like 'M. Carrubba'. The bottom signature is more stylized and less legible, possibly 'N. Ippolito'. The signatures are written over the printed names of the council members.